



16 GENNAIO 2021

**DPCM 14 GENNAIO 2021:
Aggiornamento al documento
"Fase 2. Gli utenti in biblioteca per un
graduale ritorno alla normalità"**



Le novità introdotte dal DPCM del 14 gennaio 2021

La situazione si sta sempre più evolvendo, per certi aspetti, verso una ripresa più sostanziale delle attività.

La introduzione della “zone bianche”, previste dal DPCM del 14 gennaio 2021 all’articolo 1 comma 11 (“sono individuate le regioni che si collocano in uno scenario di tipo 1 e con un livello di rischio basso”) apre verso una visione di moderato ritorno alla normalità.

Questo segnale arriva anche dalla modifica del punto r) all’art. 1 comma 10, che nel precedente DPCM del 4 dicembre 2020 permetteva l’erogazione dei servizi nelle biblioteche previa prenotazione. La modifica introdotta apre ulteriormente, riportando, sempre all’art. 1 comma 10 punto r), la seguente indicazione:

il servizio di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all’articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, è assicurato, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, a condizione che detti istituti e luoghi, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico, nonché dei flussi di visitatori (più o meno di 100.000 l’anno), garantiscano modalità di fruizione contingentata o comunque tali da evitare assembramenti di persone e da consentire che i visitatori possano rispettare la distanza tra loro di almeno un metro. Il servizio è organizzato tenendo conto dei protocolli o linee guida adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome. Le amministrazioni e soggetti gestori dei musei e degli altri istituti e dei luoghi della cultura possono individuare specifiche misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di tutela dei lavoratori, tenuto conto delle caratteristiche dei luoghi e delle attività svolte. Sono altresì aperte al pubblico le mostre, alle medesime condizioni previste dalla presente lettera per musei e istituti e luoghi della cultura.

Quanto disposto è un passo sostanziale verso la riapertura totale delle biblioteche. Infatti, possono riaprire senza obbligo di prenotazione in tutti i giorni, a eccezione di sabato, domenica e giorni festivi infrasettimanali, assicurando l'accesso e la permanenza degli utenti in condizioni di sicurezza, le quali devono tener conto di una presenza massima secondo la dimensione e caratteristiche dei locali per che assicurare il distanziamento di almeno un metro fra i visitatori e evitare possibili assembramenti.

Bisogna però tener presente che tale indicazione si applica nelle regioni che vengono classificate come “zone gialle”, in quanto nel DPCM del 14 gennaio 2021 vengono confermate le ulteriori limitazioni e indicazioni per le regioni classificate ai livelli di rischio elevato (rosse, articolo 2) e rischio alto (arancioni, articolo 3), e si esplicita che:

...sono sospesi le mostre e i servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ad eccezione delle biblioteche dove i relativi servizi sono offerti su prenotazione e degli archivi, fermo restando il rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemica (Zone “rosse”: art. 2 comma 4 punto d) – Zone “arancioni” art. 3 comma 4 punto m).

Pertanto, ad oggi 16 gennaio 2021, data dell'aggiornamento del presente documento, a seguito della nuova ordinanza del ministro della Salute che classifica la Lombardia “zona rossa”, per le nostre biblioteche si applica quanto previsto dall'art. 2, comma 4 punto d) che permette:

- **di continuare a offrire i loro servizi alla popolazione, e non solo limitandosi al prestito, previa prenotazione, con le modalità che hanno scelto nell'ultimo periodo;**
- **di aprire e offrire i servizi tutti i giorni, ad esclusione del sabato, domenica e giorni festivi infrasettimanali.**

In sintesi, fino alla revoca della “zona rossa”, fundamentalmente non cambiano le indicazioni rispetto al periodo precedente, riconfermandole nel presente aggiornamento, a eccezione di una ulteriore restrizione sui giorni di apertura per l'erogazione dei servizi.

RECAP REGOLE E RACCOMANDAZIONI GENERALI

Le regole e le raccomandazioni sotto elencate tengono conto, per quanto di interesse e possibile, delle normative governative e regionali emanate a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 1 gennaio che dichiarava lo stato di emergenza, prorogato al 30 aprile 2021 con decreto-legge del 13 gennaio 2021, e le ultime indicazioni del DPCM del 14 gennaio dicembre 2021.

Si ribadiscono come indispensabili:

- formazione adeguata sulle modalità di lavoro in sicurezza e istruzioni scritte per tutti gli operatori (bibliotecari, servizi civili, doti, volontari)
 - dispositivi di protezione: mascherine e/o visiere per gli operatori; gel per gli utenti; prodotti disinfettanti per superfici, postazioni e strumenti;
 - interventi giornalieri e accurati di pulizia, con particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente;
 - costante aerazione dei locali;
 - manutenzione dei sistemi di ricambio aria incrementata
 - sistema di informazione per gli utenti sulle regole di accesso ai servizi:
 - cestini dedicati (meglio se chiusi con coperchio basculante per raccolta guanti, fazzoletti, carta per pulizia, etc.)
 - rispetto delle prescrizioni anche da parte di fornitori e manutentori la
 - misurazione della temperatura in ingresso degli operatori.
-

Per la permanenza in sede dell'utenza, quale che sia la durata, si raccomanda il rispetto dei seguenti criteri:

- limite di utenti contemporaneamente presenti e tracciatura degli ingressi mediante un sistema di prenotazione come Timify
- misurazione della temperatura corporea degli utenti
- igienizzazione mani (gel disinfettante all'ingresso della biblioteca, nelle zone a scaffale aperto, vicino alle postazioni pc, nelle sale studio);
- obbligo di mascherina per gli utenti per tutta la durata della presenza in biblioteca
- utilizzo di ascensori limitato e riservato a persone con disabilità motoria.

Si rimanda alla versione di dicembre del Documento "Fase 2. Gli utenti in biblioteca per un graduale ritorno alla normalità" per tutti gli approfondimenti sulle singole questioni.
